

«Avvenga per me»

Beata Vergine Maria del Rosario — dalla preghiera insieme al sì della fiducia

1ª LETTURA

At 1,12-14

Perseveranti e concordi nella preghiera

SALMO

Lc 1,46-55

Il canto di chi è stato guardato

VANGELO

Lc 1,26-38

Il sì di Maria

Il percorso di oggi: 1. Prego insieme, con perseveranza → 2. Mi riconosco guardato → 3. Dico il mio sì

1 · APPARTENENZA

Prima lettura: «Perseveranti e concordi»

«Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù.»

At 1,14

FERMATI

Tre respiri lenti. Immagino la stanza al piano superiore: persone diverse, un solo desiderio.

ASCOLTA

Dopo il distacco da Gesù, i discepoli non si disperdono: **restano insieme** e pregano, con Maria. La preghiera costante e condivisa trasforma l'incertezza in attesa fiduciosa.

GUARDATI

Con chi condivido la mia preghiera? Nei momenti di vuoto o di passaggio mi isolo oppure resto con chi prega?

PREGA

«Signore, dammi la perseveranza dei discepoli. Fa' che io non preghi da solo, ma dentro la tua Chiesa, con Maria accanto.»

2 · IDENTITÀ E LODE

Il Magnificat: «Ha guardato l'umiltà della sua serva»

«Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome.»

Lc 1,49 · R. Il Signore si è ricordato della sua misericordia

FERMATI

Mano sul cuore. Ripenso a un momento in cui mi sono sentito visto e accolto davvero.

ASCOLTA

Maria non si vanta: **riconosce**. La sua gioia nasce dall'essere stata guardata da Dio nella sua piccolezza. Dalla gratitudine per il dono ricevuto nasce una lode libera, senza confronto.

GUARDATI

Quali "grandi cose" ha fatto Dio per me? So dirle ad alta voce, senza minimizzarle e senza orgoglio?

PREGA

Dico lentamente: «L'anima mia magnifica il Signore» e aggiungo tre "grandi cose" della mia vita, terminando con: «Santo è il tuo nome».

Vangelo: «Ecco la serva del Signore»

«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio...

*Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola.»*

Lc 1,30.38 · «Nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37)

FERMATI	Immagino la casa di Nàzaret e il saluto: «Rallégrati, piena di grazia». Lascio che sia detto anche a me.
ASCOLTA	Maria è «molto turbata» e pone la sua domanda : la fede non nega il turbamento, lo porta a Dio. Dopo il «Non temere» arriva il sì, libero e consapevole. Anche lei si affida a ciò che non controlla: «nulla è impossibile a Dio».
GUARDATI	<i>Che cosa mi turba oggi e non oso dire a Dio? A quale sì sono chiamato, pur senza avere tutte le risposte?</i>
PREGA	<i>«Maria, madre mia, insegnami il tuo sì. Dammi il coraggio di dire a Dio il mio turbamento e di rispondere con fiducia: avvenga per me secondo la tua parola.»</i>

Il percorso in una riga

- **At 1:** prego insieme con perseveranza → cresce l'**appartenenza** e la stabilità.
- **Magnificat:** riconosco di essere guardato → cresce la **gratitudine** e l'identità.
- **Lc 1:** porto il turbamento e dico sì → cresce la **fiducia** che apre alla vita.

FEDE CONCRETA

Oggi recito una decina del Rosario (10 Ave Maria) offrendo una situazione che mi turba, e la concludo con «Avvenga per me secondo la tua parola».